

in Vinegia, più assai nobili e più di virtù e di costumi adorni, che quei tali non sono. Lo che, a pensarci, rappresenta nell'animo di ciascuno tanta crudeltà, che non può ingegno umano immaginare come in voi tanta sofferenza ritrovi luogo. Deh! aiutate voi stessi; liberativi da tanta e sì maligna peste; ritraete i colli vostri dal giogo di così aspra tirannia d'uomini abbondevoli di tutte le scelleratezze. Fatelo ora che il tempo lo ricerca; or che noi ve ne esortiamo; or che con sì grande esercito quasi alle porte della città vostra siamo per soccorervi; non per acquistare maggior imperio (che il nostro avanza tutti gli altri del mondo), ma per rendervi liberi d'ogni servitù villana, e, come il giusto e la pietà che abbiamo di voi richiede, farvi uguali agli altri della vostra città.

II.

Questa lettera, stampata in foglio oblungo, esiste in Venezia all'Archivio, alla Marciana, appo il Cicogna ed al Museo Correr. I tipi così di questa come della seguente sono alemanni indubitatamente. Noi conserviamo fedelmente l'ortografia e la punteggiatura dell'originale per quanto barbarissime. Intorno a questa seconda lettera abbiamo dai Diarj del Sanuto quanto appresso:

Nota in questi zorni e sta trovade in questa terra in diversi luoghi alcune polize a stampa de l'imperador che fo quelle fate ad X april in Augusta 1510 tra le qual fo portade 6 ali cai di X (ai capi del consiglio dei Dieci) per il vescovo Saracho et una se trova su l'altar di Santo Augustin e portata ai cai per il piovan S. Baldissera Conzarini q. S. Francesco e in diversi lochi tamen li cai di X toleravano dite polize ne altro era.

Maximiliano per la gratia de dio Eleto Imperador de Romani sempre Augusto Re de la Germana de Hungaria (1) de Dalmatia et de Croatia ec. Arciduca de Austria, Ducha de Borgogna et de Bar-

(1) Morto nel 1490 Mattia Corvino re d'Ungheria, Massimiliano volle coll'armi contrastare quel trono a Ladislao re di Boemia, designato dalla vedova di Mattia suo successore. Dopo due anni di lotta, si compose con Ladislao mercè un trattato di eventual successione, in virtù del quale prese frattanto il titolo di re d'Ungheria.